

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo
- Costruzione Ambiente e Territorio
- Grafica e Comunicazione
- Corso Serale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(DPR 23.07.98 n. 223 ART. 5)

Classe 5[^] AFM serale

Amministrazione, Finanza e Marketing

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Coordinatore Referente Corso Serale: Prof. Iuso Giuseppe

INDICE

1. PARTE PRIMA: Informazioni generali sulla scuola

da pag. 3 a 6

- 1.1 Presentazione della scuola
- 1.2 Organizzazione delle attività scolastiche
- 1.3 Calendario scolastico

2. PARTE SECONDA: Presentazione della classe

da pag. 6 a 10

- 2.1 Profilo della Classe
- 2.2 Elenco alunni
- 2.3 Consiglio di Classe 2023/24
- 2.4 Quadro orario settimanale 2023/24
- 2.5 Quadro orario ore per disciplina

3. PARTE TERZA: ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

da pag. 11 a 35

- 3.1 PECUP Profilo educativo, culturale e professionale e traguardi formativi attesi (DPR 15-03-2010 N. 88)
- 3.2 Profilo in uscita e competenze sviluppate nel corso dell'anno
- 3.3 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)
- 3.4 Metodologia didattiche e strumenti didattici (metodologie, interventi volti al miglioramento e/o al recupero, personalizzazione, ecc.).
- 3.5 Attività e esperienze di educazione civica
- 3.6 Uscite didattiche ed orientamento
- 3.7 Percorsi interdisciplinari realizzati
- 3.8 Moduli DNL con metodologia Clil
- 3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti inerenti la seconda prova

4. PARTE QUARTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

da pag. 36 a 42

- 4.1 Verifiche e valutazioni
- 4.2 Tipologie e numero di verifiche effettuate durante l'anno
- 4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento
- 4.4 Griglia per la valutazione della condotta
- 4.5 Credito scolastico
- 4.6 Simulazioni prova d'esame

PARTE PRIMA - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 Presentazione della scuola

L'I.T.E.T. Vittorio Emanuele III, opera all'interno del territorio di Lucera e dei Comuni del Subappennino Dauno. Trattasi di un comprensorio molto esteso, i cui centri abitati, in genere di piccole e piccolissime dimensioni, hanno nella cittadina di Lucera un punto di riferimento.

La cultura e la storia hanno, in Lucera e nel territorio circostante, un polo di grande attrazione, con ricchezze di tipo storico, archeologico, naturalistico, ma il turismo risulta ancora poco valorizzato e non riesce quindi ad essere un settore trainante per l'economia locale. In questo contesto compito della Scuola è quello di preparare ed aiutare i giovani ad inserirsi nella società e nel mondo del lavoro, e l'Istituto "V. Emanuele III" ormai da anni opera in questa direzione, attivando tutte quelle iniziative ritenute utili all'assolvimento di questa funzione.

L'Istituto è costituito da due corpi di fabbrica comunicanti tra loro, in cui sono ubicate le aule, i laboratori, la Sala video, la Biblioteca, l'Aula Magna, gli Uffici della Presidenza e quelli Amministrativi.

La palestra, infine, dotata di attrezzature polivalenti, viene utilizzata non solo per lo svolgimento delle lezioni di educazione fisica, ma anche per iniziative sportive extra-scolastiche, essendo la struttura sportiva coperta più grande di Lucera. L'Istituto, all'interno del recinto che lo circonda dispone di ampi spazi utilizzati per manifestazioni di tipo culturale e sportivo.

La biblioteca, ubicata al primo piano dell'edificio, è dotata di 9000 volumi circa e viene arricchita ed aggiornata ogni anno. Comprende anche alcuni dischi a 78 giri, di valore storico, risalenti al periodo tra la prima e la seconda guerra mondiale. L'Istituto, dall'anno scolastico 1999/2000, è diventato scuola-polo del progetto per la promozione delle biblioteche scolastiche di Lucera, progetto approvato dall'Ufficio Scolastico Regionale e promosso dal Comune di Lucera, al fine di migliorarne

l'organizzazione ed il funzionamento. Considerate le risorse tecnologiche disponibili l'Istituto è stato inoltre riconosciuto, Test-Center dall'AICA e organizza quindi corsi di preparazione volti a conseguire la patente europea ECDL. L'Istituto, considerata l'esperienza pluriennale nel settore, è incaricato della formazione per le scuole che intraprendono il percorso di alternanza scuola-lavoro e infine risulta scuola sede dell'attuazione dei corsi di formazione per insegnanti dell'ambito 14 Puglia. La scuola è attualmente sottodimensionata, e negli ultimi anni è stata affidata in reggenza a Dirigenti Scolastici titolari in altri Istituti e a partire dall'anno scolastico 2022/23, in seguito all'abbassamento del numero di studenti minimo per garantire l'autonomia scolastica, è stato nominato nuovamente un Dirigente scolastico titolare, nella persona della prof.ssa Laura Filomena Flagella.

L'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "V. Emanuele III" di Lucera eroga formazione nei seguenti cinque indirizzi di studi:

1. Settore economico

- Amministrazione, finanza e Marketing (AFM)
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)
- Amministrazione, finanza e Marketing (AFM) indirizzo sportivo

2. Settore tecnologico

- Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)
- Grafica e comunicazione
- Chimica, materiali e biotecnologie

3. Corso serale C.P.I.A. indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing;

1.2_Organizzazione delle attività scolastiche

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di cinque ore giornaliera, dal lunedì al martedì per i tre giorni restanti con orario di quattro ore.

Buona parte degli iscritti è impegnato in attività lavorativa, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita. I frequentanti il corso serale, in accordo con i contenuti dei patti formativi, possono richiedere la c.d. FAD, formazione a distanza, nei limiti del 20 % del monte orario complessivo. Da diversi anni il calendario scolastico viene adattato, prevedendo un primo periodo di durata più breve (da settembre a dicembre "trimestre") e un secondo periodo più lungo (da gennaio a giugno "pentamestre"). Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi.

Tutte le scelte significative del Piano dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, i cui rapporti sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

- Per quanto attiene alla didattica, l'Istituto opera per l'attuazione e il rispetto dei seguenti principi;
- La scuola come "comunità educativa" dove studenti, docenti, genitori sono corresponsabili di un progetto formativo condiviso e unitario in cui interagiscono positivamente, valorizzando il dialogo al fine di instaurare rapporti didattico-educativi costruttivi;
- Libertà di insegnamento, intesa come responsabilità personale di individuare metodologie, risorse, percorsi per il raggiungimento del miglior esito formativo, nel rispetto delle scelte collegiali;
- Didattica per competenze;
- Attenzione alla qualità del servizio scolastico attraverso l'accoglienza, il sostegno-recupero, l'orientamento, l'integrazione, la prevenzione del disagio;
- Apertura al territorio e alla collaborazione inter-istituzionale sia attraverso un costante rapporto con il mondo del lavoro e delle professioni, sia valorizzando le risorse culturali e i beni archeologici locali;
- Adeguamento del curriculum alle nuove esigenze formative emergenti ai bisogni del territorio;
- Suddivisione dell'anno scolastico in due periodi: un primo trimestre e un secondo pentamestre.



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
VITTORIO EMANUELE III

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo
- Costruzione Ambiente e Territorio
- Grafica e Comunicazione
- Corso Serale

VIA DANTE 12 - 71036 LUCERA Telefono: 0881521302 Fax: 0881521303 C.F. 82000970713 E-mail: fgtd060005@istruzione.it PEC: fgtd060005@pec.istruzione.it
Codice Univoco Ufficio: UF84Z1

1.3 Calendario scolastico

Inizio delle lezioni: – Giovedì 14 Settembre 2023

Termine 1° trimestre – Venerdì 22 Dicembre 2023

Termine delle lezioni – Venerdì 7 Giugno 2024

2. PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe (Composizione, provenienza territoriale, dinamiche relazionali, osservazioni generali sul percorso formativo, problematiche, osservazioni sul metodo di studio e livelli generali raggiunti).

La classe composta da 25 alunni inizialmente, 10 uomini e 15 donne, si è ridotta a 14 studentesse in quanto una studentessa si è ritirata poco dopo l'inizio dell'anno scolastico a causa di motivi familiari. La maggior parte degli studenti della classe proviene da Lucera mentre quattro studenti provengono dal Subappennino Dauno, da Biccari, Castelnuovo e Casalvecchio, inoltre nella classe sono presenti due studentesse di origine straniera ma che vivono da svariati anni a Lucera e parlano perfettamente l'italiano. L'età degli studenti della classe è variegato, vi è una buona parte di studenti, che provengono dal mattino e vanno dai 18 ai 22 anni, che hanno mostrato un sufficiente interesse, mentre l'altra parte della classe è composta da studenti che hanno abbandonato gli studi da anni e hanno deciso di completare un percorso per riscatto personale e completare un percorso intrapreso anni addietro che sono maggiormente motivati e partecipi alle lezioni.

Gli studenti sono per la maggior parte lavoratori occasionali e stagionali, disoccupati in cerca di lavoro con la volontà di partecipare ai concorsi pubblici; vi sono inoltre alcune studentesse che vorrebbero frequentare l'università dopo il diploma.

Il percorso formativo del C.P.I.A. (denominato anche serale) si caratterizza per un numero ridotto di ore rispetto allo stesso corso diurno, 23 ore in terza, 22 in quarta e in quinta, l'assegnazione dei crediti che avviene alla fine del quarto anno moltiplicando per due i crediti e la possibilità per gli studenti di attivare la Formazione a Distanza che permette agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom di partecipare alle lezioni, anche se risultano assenti, con i materiali che vengono messi a disposizione dei docenti, per un monte ore pari al 20% e di cui gran parte degli studenti ha fatto richiesta.

Una prima problematica è stato quello che gran parte degli studenti non hanno seguito costantemente le lezioni assentandosi per problemi lavorativi o familiari.

Quasi tutti gli alunni provengono da un ambiente socio-culturale medio-basso. La classe appare eterogenea sia dal punto di vista degli apprendimenti una parte degli studenti nel corso dell'anno scolastico ha gradualmente maturato un atteggiamento consapevole e autonomo nei confronti delle attività didattiche, anche rispetto alle proposte extra-curricolari o organizzate dall'Istituzione scolastica. Rispetto al rendimento scolastico, la classe appare nettamente poco omogenea. Un gruppo ha dimostrato impegno costante, anche nella didattica a distanza, ottenendo risultati, nel complesso, più che discreti, mentre un secondo gruppo, più esiguo, hanno mostrato un impegno rivolto esclusivamente al terminare il percorso scolastico. Vi è da segnalare che il gruppo che ha lavorato di più, costituito dagli adulti per la maggior parte, nonostante abbiano costantemente partecipato alle attività scolastiche mostrano tuttavia delle fragilità pregresse, mentre gli studenti che potrebbero raggiungere ottimi risultati si sono mostrati più svogliati.

Fragilità sono imputabili sia ad un background di competenze poco solido attribuibili essenzialmente ad un metodo di studio mnemonico sia al periodo di tempo intercorso dall'ultima volta in cui hanno ripreso a studiare. Il Consiglio di Classe ha svolto nel triennio, sulla base di un'adeguata programmazione educativo-didattica, un'intensa azione di formazione, al fine di far conseguire agli studenti un grado di preparazione e di sviluppo della personalità tale da permettere ad alcuni di loro di continuare gli studi o di inserirsi con consapevolezza nel mondo del lavoro. Pur nella diversità degli interventi, unico è stato l'obiettivo del Consiglio di Classe da perseguire: fare acquisire agli studenti competenze, conoscenze ed abilità nelle varie discipline, che potessero essere spendibili professionalmente e culturalmente.

Si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti legati ai loro interessi personali.

Data la loro limitata applicazione nello studio, l'uso della didattica a distanza e il recupero in itinere degli argomenti pregressi, si è avuto un rallentamento nello svolgimento delle attività che non ha permesso in alcune discipline lo svolgimento di tutti i contenuti programmati all'inizio dell'anno scolastico.

Nella classe è presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PDP con le misure compensative e dispensative.

2.2 Elenco alunni

Alunni iscritti n. 25 (da non inserire per la versione sul sito web della scuola):

2.3 Consiglio di classe anno scolastico 2023/2024

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
DE MARTINIS MARIA ANTONIETTA	MATEMATICA
PIEMONTE GIANLUIGI	DIRITTO-ECONOMIA POLITICA
DI STASI GABRIELLA	INGLESE
BALDASSARRE ANTONELLA	ITALIANO-STORIA
CEGLIA MARIA ROSA	FRANCESE
IUSO GIUSEPPE	ECONOMIA AZIENDALE

2.4 Quadro orario settimanale 2023/24

ORE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
15:00 16:00	FRANCESE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE

16:00 17:00	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	INGLESE	ITALIANO
17:00 18:00	MATEMATIC A	MATEMATI CA	ECONOMIA AZIENDALE	MATEMATIC A	ITALIANO
18:00 19:00	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO
19:00 20:00	ECONOMIA AZIENDALE	FRANCESE			

2.5 Quadro orario ore per disciplina

DISCIPLINA	N. ORE
ITALIANO	3
STORIA	2
MATEMATICA	3
ECONOMIA AZIENDALE	6
FRANCESE	2
INGLESE	2
DIRITTO	2
ECONOMIA POLITICA	2

PARTE TERZA: ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

3.1 PECUP Profilo educativo, culturale e professionale e traguardi formativi attesi

(DPR 15-03-2010 N. 88)

<p>Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. <p>Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure informatizzate, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.</p>		
Risultati di apprendimento COMUNI	Risultati di apprendimento Settore ECONOMICO	Risultati di apprendimento Profilo Indirizzo A.F.M.
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali	Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana	Riconoscere e interpretare: - - le tendenze dei mercati locali,

saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica	nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto	Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico	Analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	Intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta	Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali,	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e

fruizione e valorizzazione.	effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.	realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali		
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.		
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.		
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.		
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.		
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni		

innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.		
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.		
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.		
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.		
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.		

3.2 Profilo in uscita e competenze sviluppate nel corso dell'anno

	<i>Competenze in esito</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>2° lingua Francese</i>	<i>Matematica</i>	<i>Economia az.le</i>	<i>Diritto</i>	<i>Economia politica</i>
1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	■		■	■	■		■	
2	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)			■	■				
3	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti						■		
4	redigere relazioni tecniche e documentare le	■							■

	attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali								
5	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	■		■	■				
6	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative					■			
7	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni					■			
8	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare					■			
9	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti						■		■
10	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese						■		
11	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date						■		■
12	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata						■		
13	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati						■		
14	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato						■		■
15	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento		■				■		

1 6	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane						■	■	
1 7	<p>riconoscere ed interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse 						■		■
1 8	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo		■						■
1 9	individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.						■	■	
2 0	analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio							■	
2 1	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose						■	■	■
2 2	analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa						■	■	■

3.3 Obiettivi specifici di apprendimento nelle varie discipline (conoscenze e abilità)

ITALIANO

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
L1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Italiano Inglese Diritto	<p>1) Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>2) Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <p>3) Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>4) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>5) Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>6) Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>7) Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>10) Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>11) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>1) Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>2) Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>3) Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>4) Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>5) Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>6) Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>7) Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>8) Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p>

			<p>letteraria.</p> <p>12) Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>10) Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>11) Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12) Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>13) Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>14) Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.</p>
C1	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Italiano	<p>1) Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>2) Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <p>3) Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>4) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>5) Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p> <p>6) Software "dedicati" per la comunicazione professionale.</p> <p>7) Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>1) Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>2) Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>3) Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>4) Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>5) Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.</p> <p>6) Interagire con interlocutori esperti</p>

			<p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>10) Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>11) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>12) Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>13) Arti visive nella cultura del Novecento.</p> <p>14) Criteri per la lettura di un'opera d'arte.</p>	<p>del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>7) Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>8) Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>10) Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>11) Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12) Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>13) Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>
P1	redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Italiano Inglese Economia Politica	<p>1) Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>2) Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.</p> <p>3) Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p> <p>4) Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p>5) Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>1) Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</p> <p>2) Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>3) Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>4) Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio</p>

		<p>6) Software “dedicati” per la comunicazione professionale.</p> <p>7) Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall’Unità d’Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.</p> <p>10) Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>11) Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>12) Metodi e strumenti per l’analisi e l’interpretazione dei testi letterari</p>	<p>specifico.</p> <p>5) Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall’italiano.</p> <p>6) Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>7) Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p> <p>8) Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>9) Contestualizzare l’evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall’Unità d’Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>10) Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>11) Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12) Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</p> <p>13) Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d’analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <p>14) Leggere ed interpretare un’opera d’arte visiva e cinematografica con riferimento all’ultimo secolo.</p> <p>15) Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.</p>
--	--	---	--

STORIA

			Conoscenze	Abilità
G1	correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Storia Matematica	Inquadrare il momento storico e le esigenze che hanno portato allo sviluppo della ricerca operativa.	Stato della ricerca, durante la seconda guerra mondiale, orientata alla soluzione di importanti problemi di ordine strategico e tattico collegati alla difesa nazionale.
G2	riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	Storia Economia Politica	<p>1) Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>2) Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>3) Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>4) Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>5) Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.</p> <p>6) Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>7) Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).</p> <p>8) Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea.</p> <p>9) Carte internazionali dei diritti.</p> <p>10) Principali istituzioni</p>	<p>1) Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>2) Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>3) Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>4) Effettuare confronti tra diversi modelli /tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>5) Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.</p> <p>6) Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.</p> <p>7) Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>8) Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>9) Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-</p>

			<p>internazionali, europee e nazionali.</p> <p>11) Le guerre mondiali e i totalitarismi.</p>	<p>economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.</p> <p>10) Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.</p> <p>11) Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>12) Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>13) Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>
--	--	--	--	---

INGLESE

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
L1	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	<p>Inglese</p> <p>Italiano</p> <p>Diritto</p> <p>Francese</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Commerce classification • The international trade • Transportation • The banking system • The ECB 	<p>1) Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>2) Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>3) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • The Central Bank 	<p>e di lavoro.</p> <p>4) Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>6) Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p>
L2	<p>padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p>	<p>Inglese</p> <p>Ec. aziendale</p>	<p>1) Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>2) Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>3) Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>4) Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p>	<p>1) Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>2) Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>3) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>4) Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>5) Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p>

MATEMATICA

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
M1	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Matematica	1) Rappresentare nel piano cartesiano una funzione di due variabili; 2) Saper rappresentare graficamente il dominio delle funzioni in due variabili. 3) Saper effettuare il calcolo delle derivate; 4) Determinare, con le derivate, i punti di massimo e di minimo liberi e vincolati di una funzione in due variabili 5) Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare in due variabili sottoposta a vincoli lineari 6) Costruire il diagramma a dispersione. Determinare la funzione interpolante tra punti noti (caso lineare) 7) metodo dei minimi quadrati, interpolazione retta; 8) metodo minimi quadrati, interpolazione parabola	1) Coordinate cartesiane nello spazio. Piani e rette nello spazio. 2) Funzioni in due variabili e superfici nello spazio. 3) Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in 2 variabili. 4) Derivate parziali prime e seconde; 5) Procedimento per il calcolo dei massimi e minimi liberi: il determinante Hessiano. 6) Procedimento per il calcolo dei massimi e minimi vincolati. 7) Interpolazione statistica ed analisi prospettica dei dati; 9) Scelta tra due o più modelli interpolanti;
S1	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Matematica	1) Utilizzare Excel per studiare distribuzioni di probabilità. 2) Utilizzare un foglio elettronico nel problema dell'interpolazione.	Elementi di base per l'utilizzo del foglio elettronico MS Excel

ECONOMIA AZIENDALE

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
C2	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto	Econ. Az. le Diritto	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Finalità del sistema	1) Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento 2) Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto

	a situazioni date		<p>comunicativo integrato</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa civilistica sul bilancio</p> <p>I principi contabili nazionali</p> <p>La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico</p> <p>L'analisi della redditività e della produttività</p> <p>L'analisi della struttura patrimoniale</p> <p>L'analisi finanziaria (indici)</p>	<p>economico civilistici</p> <p>3) Applicare i criteri di valutazione civilistici</p> <p>4) Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento</p> <p>5) Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici</p> <p>6) Riconoscere la funzione dei principi contabili</p> <p>8) Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico</p> <p>9) Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari</p> <p>10) Redigere report relativi all'analisi per indici</p> <p>11) Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti sociali e ambientali</p> <p>12) Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa</p>
P3	Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Econ. Az.le	<p>Le imposte dirette che gravano sull'impresa</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa</p> <p>I principi tributari di deducibilità dei costi</p>	<p>1) Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa</p> <p>2) Calcolare l'IRAP</p> <p>3) Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale</p> <p>4) Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito</p>

				5) Calcolare l'IRES

DIRITTO

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
L1	collocare l'esperienza personale in uno schema di regole fondato sulla Costituzione	Italiano Inglese Storia	diritto soggettivo e oggettivo; diritto positivo e naturale; norme giuridiche e non giuridiche; i caratteri delle norme giuridiche ; le fonti normative e la loro gerarchia.	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze; - distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana.
C2	comprendere l'evoluzione e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica o sincronica	storia italiano	I principi fondamentali: - il fondamento democratico della Costituzione; - la tutela dei diritti inviolabili;- - il principio di uguaglianza; - il lavoro come diritto e dovere; - il principio del decentramento e dell'autonomia;	- Saper illustrare e riconoscere la necessità di un'organizzazione che rispetti e garantisca l'applicazione delle norme giuridiche. - Saper riconoscere e individuare la funzione della Costituzione. - Saper riconoscere e analizzare la Costituzione italiana e saper definire la sua struttura. - Saper analizzare l'evoluzione dello Stato italiano e la sua formazione. - Saper spiegare l'origine e lo sviluppo della Costituzione.

			<ul style="list-style-type: none"> - la tutela delle minoranze; - la libertà religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità. - Saper illustrare i modi diversi di acquisto della cittadinanza. Saper illustrare e riconoscere le caratteristiche della sovranità dello Stato e le sue limitazioni.
C3	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.	Diritto Storia	<p>A) I principi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il fondamento democratico della Costituzione; -la tutela dei diritti inviolabili; -il principio di uguaglianza; -il lavoro come diritto e dovere; -il principio del decentramento e dell'autonomia; -la tutela delle minoranze; -la libertà religiosa. <p>B) Le libertà fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La libertà personale; -le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione; -i diritti di riunione e associazione; -la libertà di manifestazione del pensiero; -il diritto alla difesa e la giurisdizione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper illustrare e riconoscere la necessità di un'organizzazione che rispetti e garantisca l'applicazione delle norme giuridiche. -Saper riconoscere e individuare la funzione della Costituzione. -Saper riconoscere e analizzare la Costituzione italiana e saper definire la sua struttura. -Saper analizzare l'evoluzione dello Stato italiano e la sua formazione. -Saper spiegare l'origine e lo sviluppo della Costituzione. -Saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità. -Saper illustrare i modi diversi di acquisto della cittadinanza. Saper illustrare e riconoscere le caratteristiche della sovranità dello Stato e le sue limitazioni -Saper illustrare e riconoscere la necessità di un'organizzazione che rispetti e garantisca l'applicazione

				<p>delle norme giuridiche.</p> <p>-Saper riconoscere e individuare la funzione della Costituzione.</p> <p>- Saper riconoscere e analizzare la Costituzione italiana e saper definire la sua struttura.</p> <p>-Saper analizzare l'evoluzione dello Stato italiano e la sua formazione.</p> <p>-Saper spiegare l'origine e lo sviluppo della Costituzione.</p> <p>-Saper riconoscere e illustrare gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, il territorio e la sovranità.</p> <p>-Saper illustrare i modi diversi di acquisto della cittadinanza. Saper illustrare e riconoscere le caratteristiche della sovranità dello Stato e le sue limitazioni</p>
--	--	--	--	--

ECONOMIA POLITICA

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
G2	<p>riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</p>	<p>Storia Economia Politica</p>	<p>-Bisogni pubblici e servizi pubblici. -I soggetti della finanza pubblica. -La finanza pubblica come strumento di politica economica. -I beni pubblici. -Le imprese pubbliche e le privatizzazioni.</p>	<p>-Saper confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato. -Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico. -Saper riconoscere tipologia ed effetti della politica economica - finanziaria. -Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia</p>

G 3	<p>riconoscere ed interpretare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse 	Economia a Politica	<ol style="list-style-type: none"> 1)Strumenti e funzioni di politica economica 2)Bilancio dello Stato 3)Sistema tributario italiano 4)Finanza locale e bilancio degli enti locali 5)Processo di determinazione del reddito contabile, fiscale e imponibile 	<ol style="list-style-type: none"> 1)Ricerca e analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore 2)Riconoscere il tipo di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese 3)Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica 4)Analizzare le imposte e le tasse a carico delle imprese
S2	<p>identificare e applicare nella capacità contributiva dei cittadini un limite all'espansione della spesa pubblica</p>	Economia Politica	<ul style="list-style-type: none"> -La classificazione delle spese. -La spesa pubblica e l'analisi costi – benefici. -L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione. -La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa. -I parametri di Maastricht per il contenimento della spesa pubblica. Il Patto di Stabilità e di crescita UE e il trattato sul Fiscal Compact 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper valutare l'incidenza della spesa pubblica sul sistema economico nazionale. -Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse. -Comprendere natura e finalità della spesa pubblica. -Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. -Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le esigenze del suo contenimento. -Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione.

FRANCESE

			<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
L3	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Ec. Aziendale Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Les acteurs de l'entreprise • La France administrative • L'achat et la vente • La commande • Régler les achats et les services • La logistique et les transports • La livraison et l'emballage • Les documents accompagnant la marchandise • Les institutions françaises et européennes 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro. 2. Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte e orali. 3. Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro. 4. Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate. 5. Utilizzare lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare in modo semplice esperienze personali o di lavoro e descrivere avvenimenti d'attualità. 6. Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali. 7. Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.

3.4 Metodologia didattiche e strumenti didattici (metodologie, interventi volti al miglioramento e/o al recupero, personalizzazione, ecc.).

<i>strumento utilizzato</i>	<i>Italiano</i>	<i>Storia</i>	<i>Inglese</i>	<i>Matem.</i>	<i>Francese</i>	<i>Ec. Az.</i>	<i>Diritto</i>	<i>Economia Politica.</i>
lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X
esercitazioni	X	X		X	X	X	X	X
e-learning								
Didattica a distanza	X	X	X	X	X	X	X	X
tutoring								
questionari	X	X		X	X	X	X	X
ricerche	X	X				X		
prove strutturate	X	X	X	X	X	X	X	X

I docenti del Consiglio di Classe hanno mirato ad una costante azione di controllo (in una logica di feedback) del processo di insegnamento/apprendimento. Poiché gli aspetti da cogliere erano molteplici, anche se ciascuno di essi doveva contribuire ad un'unica valutazione, l'azione didattica ha fatto uso di strumenti di diverso tipo e valenza. Durante l'anno, nei casi segnalati, si è fatto uso della didattica a distanza usando la piattaforma "Weschool" per caricare lezioni, video-live, audio-lezioni, esercizi e verifiche.

Pertanto, al fine di migliorare l'offerta formativa, di stimolare l'interesse degli alunni verso il dialogo educativo e di rimuovere le cause che potevano inibire la motivazione al successo scolastico, al tradizionale ciclo lezione frontale/studio individuale/verifica si sono alternati altri

momenti quali la lezione interattiva, la discussione guidata, il problem solving, l'attività laboratoriale. I docenti hanno cercato ove possibile di privilegiare tutti quei metodi che "insegnano ad imparare" autonomamente e criticamente, evitando una meccanica trasmissione di nozioni. Tutte le strategie didattiche adottate hanno naturalmente tenuto conto dei diversi tempi e stili di apprendimento di ciascun alunno/a.

Per quanto riguarda le attività di recupero, sono state svolte in itinere e non solo durante la pausa didattica di gennaio attraverso interrogazioni e verifiche scritte.

I docenti sono stati organizzatori di interventi compensativi in itinere, anche a causa della didattica a distanza, per correggere o quanto meno contenere gli svantaggi culturali. Tali interventi sono stati svolti durante il normale orario di servizio e sono serviti ad ovviare all'assenza dei prerequisiti e/o ad assicurare a tutti gli alunni gli stessi livelli (minimi) di partenza prima dell'inizio di un nuovo modulo di apprendimento.

Per i contenuti didattici si rinvia alla programmazione e ai programmi svolti nelle singole discipline.

3.5 Attività ed esperienze di educazione civica

Nel corso dell'anno sono state realizzate le attività del nuovo insegnamento di educazione civica per un numero di 33 ore previste dalla legge 92/2019.

Le attività sono state realizzate secondo una programmazione di classe condivisa, alla cui esecuzione sono stati assegnati tutti i docenti del consiglio di classe.

Le attività trattate nel corso dell'anno sono state:

Gli argomenti di "**Educazione Civica**" trattati durante l'anno sono:

- Le origini della Costituzione
- La storia della Costituzione;
- La nascita della Repubblica Italiana;
- L'Assemblea costituente;
- I principi della Costituzione in base ai quali valutare i fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Struttura della Costituzione;
- I principi fondamentali della Costituzione italiana;

- Analisi in particolare dell'art.1, art.2, art.3, art.4, art.5, art.6, art.7, art.8, art.8, art.10, art.11, art.12, art.21, art.32, art.33, art.34, art.38.;
- Le libertà personali (la libertà di domicilio, la libertà di comunicazione, la libertà di circolazione e soggiorno, la libertà di riunione, la libertà di associazione, la libertà di espressione di parola e di stampa);
- I diritti etico sociali: i diritti di famiglia, salute e istruzione;
- Le origini dello Stato;
- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi;
- Le forme di Governo nello Stato democratico;
- Le leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art.138 Cost.;
- Il decentramento, l'ampliamento delle funzioni degli Enti Territoriali;
- Le Regioni: gli organi delle Regioni, la funzione legislativa delle Regioni, limiti alla legislazione regionale - gli Statuti regionali. L'autonomia finanziaria delle Regioni;
- Gli altri Enti territoriali: Comuni, province, città metropolitane, comunità montane e isolate;
- Le organizzazioni internazionali, l'Onu;
- Unione Europea ed Organismi Internazionali;
- La Costituzione: bioetica, intelligenza artificiale, etica della comunicazione, utilizzo dei media;
- L'Unione europea: le diversità culturali come fonte di arricchimento;
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie: promozione di principi e valori, nonché abitudini di contrasto alle mafie;
- L'ambiente e gli ecosistemi: gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole dell'ambiente e degli ecosistemi;
- Cittadinanza digitale: adoperarsi per una maggior cooperazione e altruismo nei rapporti umani;
- Agenda 2030, sviluppo sostenibile e il commercio equo-solidale

3.6 Uscite didattiche ed orientamento

Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato:

- Uscita presso il Foggia Cine Festival per assistere alla proiezione di alcuni corti
- Incontro con associazione donatori di midollo osseo, ADMO
- Partecipazione al Festival dell'Inclusione Università di Foggia
- Visita del centro storico di Lucera e del Circolo Unione
- Università di Foggia, progetto 15 ore, 3 incontri sull' "Imprenditorialità e futuro del Lavoro".
- Uscita al Parco Avventura
- Incontro con il centro per l'impiego

3.7 Percorsi interdisciplinari realizzati

1) Il bilancio come strumento di comunicazione

ITALIANO	Ungaretti e Quasimodo: il bilancio della vita
STORIA	L'industrializzazione in Italia. La crisi del '29
INGLESE	Commerce and trade
FRANCESE	Le commerce e le marketing
MATEMATICA	Analisi dei punti di massimo e di minimo nelle funzioni economiche
ECONOMIA AZIENDALE	II SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (BILANCIO)
DIRITTO	Il Governo
ECONOMIA POLITICA	Il bilancio dello Stato e il debito pubblico
EDUCAZIONE CIVICA	Il commercio equo e solidale

2) Il cittadino e la democrazia

ITALIANO	Naturalismo e Verismo: un'analisi attenta della società di fine Ottocento. Poesia e prosa durante il ventennio fascista.
STORIA	I regimi totalitari: la morte della democrazia
INGLESE	The balance of payments
FRANCESE	Le gouvernement français.
MATEMATICA	Lo studio dell'ottimizzazione delle funzioni economiche
ECONOMIA AZIENDALE	I principi contabili nazionali
DIRITTO	Il Parlamento e l'iniziativa legislativa
ECONOMIA POLITICA	Le finalità dell'attività finanziaria pubblica per una società più florida e più equa
EDUCAZIONE CIVICA	I principi fondamentali della democrazia costituzionale italiana e il contributo delle donne alla loro attuazione.

3) Lo stato sociale

ITALIANO	Pascoli: la natura nei suoi testi come specchio dell'anima. Montale: il male di vivere
STORIA	Il biennio rosso
INGLESE	The distribution chain
FRANCESE	L'Union Européenne
MATEMATICA	La ricerca operativa e i suoi modelli matematici
ECONOMIA AZIENDALE	Il BUSINESS PLAN
DIRITTO	Gli elementi costitutivi dello Stato e la Costituzione
ECONOMIA POLITICA	L' aumento della spesa pubblica, le sue conseguenze e la crisi dello Stato sociale.
EDUCAZIONE CIVICA	l'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile

3.8 Moduli DNL con metodologia Clil

Nel Consiglio di Classe non ci sono docenti in possesso dei requisiti necessari per realizzare la metodologia Clil pertanto non sono state svolte attività in tal senso.

3.9 Tematiche delle materie professionalizzanti oggetto della seconda prova

Le tematiche fondamentali svolte nell'ambito della disciplina Economia Aziendale nel corrente anno scolastico

sono state le seguenti:

- Ripetizione su variazioni finanziarie ed economiche, libro giornale e libro mastro.
- Differenza tra società di capitali e società di persone nel patrimonio netto.
- Operazioni tipiche delle società di capitali e legate allo svolgimento di attività industriale, avviamento, acquisto, vendita e finanziamenti.
- Contabilità generale e scritture di assestamento finalizzate alla redazione del bilancio d'esercizio, (cenni)

- Bilancio d'esercizio, principi contabili generali, art. 2423, 2423 bis, 2424 e 2435 e il bilancio in forma abbreviata.

- La riclassificazione del bilancio e i principali indici reddituali, ROI, ROE, ROS e leverage.

- I finanziamenti aziendali: forme di smobilizzo crediti, anticipo su fatture e Ri.Ba salvo buon fine.

Tutti gli argomenti sono stati trattati con il continuo richiamo di tutte le tematiche ad essi collegate nell'ottica globale del dover pervenire alla determinazione del risultato economico d'esercizio e del patrimonio di funzionamento. Pertanto ciascun argomento ha comportato lo svolgimento di esercitazioni inerenti le rilevazioni in partita doppia ma anche i riflessi sulla redazione del bilancio d'esercizio. L'argomento bilancio d'esercizio è stato trattato attraverso lo studio di ciascuna delle voci componenti gli schemi contabili obbligatori partendo dalla comprensione della documentazione di origine passando poi per i calcoli inerenti le rilevazioni in P.D. fino ad arrivare alla individuazione delle voci in cui inserire la sintesi delle scritture contabili. I prospetti della Nota Integrativa sono stati letti ed analizzati ai fini della interpretazione per il calcolo delle voci di bilancio. La rielaborazione degli schemi di S.P. e C.E. e l'analisi di bilancio per indici sono state svolte con un buon grado di approfondimento.

Le scritture di assestamento trattate sono state interessi passivi e fondi per rischi e oneri; sono stati accennati gli ammortamenti e i ratei e i riscontri.

La relazione sulla gestione e la nota integrativa sono stati accennati durante lo svolgimento delle attività.

La tassazione IRAP e IRES, il break even analysis e il rendiconto finanziario non sono stati oggetto di trattazione per indisponibilità di tempo.

Le operazioni di finanziamento a breve e a medio lungo termine sono state trattate dal punto di vista contabile.

La trattazione della Break Even Analysis è stata effettuata in modo sintetico nell'ultima parte dell'a.s. come attività di completamento del programma complessivamente svolto.

Tutte le tematiche sono state affrontate con un congruo numero di esercitazioni corrette e revisionate.

PARTE QUARTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

4.1 Verifiche e valutazioni

Gli strumenti utilizzati per l'attuazione delle verifiche sono:

Strumento	Ita		Sto	Ing	Dir	Eco. Politica	Matem.			Econ. Az.			Francese	
	S	O	O	S-O	O	O	S	O	P	S	O	P	S	O
Interr. Lunghe		X	X	X	X	X					X			X
Interr. Brevi		X	X	X	X	X		X			X			X
Temi o problemi	X						X			X	X			
Prove strutturate	X		X	X	X	X	X	X			X		X	X
Prove semistr.													X	
Questionari	X			X			X	X			X		X	
Relazioni	X										X			
Esercizi	X			X			X		X	X	X	X	X	X

4.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno

Materia	Tipologia di prova	Tempi e Frequenza	
		1 PERIODO - 2 PERIODO	
Matematica	<i>Scritto - orale</i>	2+2	2+2
Italiano	<i>Scritto - orale</i>	2+2	2+2
Storia	<i>Scritto - orale</i>	0+2	1+1
Inglese	<i>Scritto - orale</i>	1+1	1+1
Economia Aziendale	<i>Scritto - orale</i>	1+1	1+2
Diritto	<i>Scritto - orale</i>	1+1	1+1
Economia Politica	<i>Scritto - orale</i>	1+1	1+1
Francese	<i>Scritto - orale</i>	2+2	2+2

4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata ed autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

4.4 Griglia per la valutazione della condotta

Indicatori	10	9	8	7	6	5
a) Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile	Sempre scrupoloso, maturo e consapevole	Attento e consapevole	Regolare	Accettabile con qualche infrazione non grave	Frequenti violazioni	Grave e/o sistematica violazione
b) Correttezza, responsabilità, collaborazione, in classe, durante visite, viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo	Comportamento sempre corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento corretto, responsabile, collaborativo	Comportamento generalmente corretto	Comportamento a volte poco corretto.	Comportamento poco corretto; atteggiamenti irrispettosi.	Comportamento gravemente scorretto; atteggiamenti irrispettosi, offensivi, oltraggiosi.
c) Utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche	Responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Responsabilità e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche	Rari episodi di poca cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche	Utilizzo irresponsabile di locali e attrezzature scolastiche. Danneggiamenti
d) Puntualità e frequenza	Frequenza assidua e puntualità continua	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza regolare; alcuni ritardi	Frequenza discontinua; assenze e/o ritardi non giustificati	Frequenza discontinua; continue assenze e/o ritardi non giustificati

4.5 Credito scolastico

Il credito scolastico tiene conto del profitto scolastico dello studente e del suo impegno durante gli anni scolastici.

Il credito scolastico per i percorsi per adulti, come riportato di seguito, viene attribuito alla fine del quarto anno e quinto anno, in base alle fasce di credito; l'Ordinanza Ministeriale così come riportata successivamente, stabilisce che alla fine del quarto anno i crediti vengano raddoppiati e che non possano superare i 25 attribuibili nel secondo periodo didattico (terzo e quarto anno). Per

quanto riguarda il terzo periodo didattico (quinto anno) i crediti vengono attribuiti nella misura massima di 15 punti.

Calcolo Crediti percorsi Secondo livello “Istruzione Adulti”

Art 11 co 5 OM 55 22/03/2024

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico **fino a un massimo di quaranta punti**. In particolare, per quanto riguarda il **credito maturato nel secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due il punteggio** ivi previsto, in misura comunque **non superiore a venticinque punti**; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.6 Simulazioni prova d'esame

Non sono state svolte simulazioni alle prove d'esame a causa dei tempi ridotti.

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Matematica	<i>De Martinis Maria Antonietta</i>	
Italiano-Storia	<i>Baldassarre Antonella</i>	
Inglese	<i>Di Stasi Gabriella</i>	
Economia Aziendale	<i>Iuso Giuseppe</i>	
Diritto e Economia Politica	<i>Piemonte Gianluigi</i>	
Francese	<i>Ceglia Maria Rosa</i>	

Lucera, 15 maggio 2024

Il coordinatore di classe

Prof. Giuseppe Iuso